

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: LE STRADE DELLA SICUREZZA
voce 4

SETTORE e Area di Intervento: Protezione Civile / Ricerca e monitoraggio zone a rischio
voce 5

OBIETTIVI DEL PROGETTO
voce7

Obiettivo n.1: Promuovere la volontà di conservare e trasmettere la memoria del nostro territorio alle future generazioni attraverso l'implementazione della toponomastica della città dai giovani per i giovani.

Indicatore	Situazione ex ante	Situazione ex post
Incremento % della conoscenza del territorio, implementando un aggiornamento della toponomastica della città	Nuovo Servizio	Incrementare la mappatura dei beni del 30% di quelli ricadenti sul territorio comunale

Obiettivo n.2: Offrire una duplice alfabetizzazione: civica, attraverso la sensibilizzazione a tematiche di alto valore simbolico e storico, attraverso la riscoperta dei luoghi dove viviamo.

Indicatore	Situazione ex ante	Situazione ex post
N di materiali divulgativi sulla città di Paglieta ieri e oggi . Numero di laboratori: “PerCorsi di Memoria - La storia in strada attraverso la toponomastica”	Nuovo Servizio	3 Materiali divulgativi 3 Incontri - PerCorsi di Memoria

Obiettivo n.3: Favorire la consapevolezza e la conoscenza del territorio mediante interventi di mappatura e analisi del territorio.

Indicatore	Situazione ex ante	Situazione ex post
Incremento % di una banca dati comunale necessaria alla pianificazione dell'emergenza.	Mappatura del 40% del territorio	Organizzazione digitale di almeno il 60% della documentazione riferita ai beni presenti sul territorio comunale

La **situazione d'arrivo** che si prevede realizzare attraverso il raggiungimento degli obiettivi mira attraverso attività non formali ad avvicinare la comunità tutta a temi di interesse collettivo e purtroppo sempre più presenti nel nostro quotidiano, con il fine di formare una popolazione sempre più pronta e preparata a possibili rischi presenti nel territorio di residenza.

Dall'altro si vuole rendere più accessibili, organizzati e fruibili i documenti che possano permettere una conoscenza più accurata della storia e dei rischi del territorio.

Una educazione territoriale che possa trasversalmente agire come motore atto a promuovere inoltre partecipazione e coesione sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

In relazione agli obiettivi descritti nel punto 7 del presente formulario nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singola attività.

Dettagliamo ora le azioni di pertinenza dei volontari in riferimento ad ognuna delle macro attività descritte:

Obiettivo n.1: Promuovere la volontà di conservare e trasmettere la memoria del nostro territorio alle future generazioni attraverso l'implementazione della toponomastica della città dai giovani per i giovani.

Azione A	<ul style="list-style-type: none"> -Preparazione di formazione per effettuare i sopralluoghi sul territorio; - Studio del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) -Collaborazione nell'organizzazione delle riunioni di coordinamento; -Affiancamento alla struttura comunale nella definizione dei ruoli e distribuzione dei compiti; -Affiancamento nelle azioni di sopralluogo sul territorio comunale; -Collaborazione nelle azioni di documentazione attraverso fotografie; -Partecipazione alle riunioni di coordinamento con vigili urbani per mappare le aree del territorio da verificare <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Supporto nell'esecuzione dei sopralluoghi, verificando gli accessi relativi ad abitazioni e ad ambienti destinati all'esercizio di attività professionali, commerciali e simili; <input type="checkbox"/> Supporto nell'esecuzione dei sopralluoghi agli edifici pubblici; . Raccolta dei verbali dei sopralluoghi, con precisi e chiari riferimenti;
Azione B	<p>Analisi e confronto delle situazioni preesistenti e di quelle attuali; Collaborazione nella produzione della documentazione attraverso riempimento schede di rilevamento. Aggiornamento dell'anagrafe comunale, ossia delle schede anagrafiche individuali; Collaborazione nella valutazione delle cause della variazione della toponomastica della città (danni da calamità naturali, dopo guerra, ect)</p>
	Supporto nell'attribuzione della nuova numerazione civica (ove necessario);

Azione C	<p>Supporto nell'assegnazione di toponimi da nominativi di persone decedute da meno di dieci anni; Supporto ai cambiamenti di denominazione di aree di circolazione; Valutazione di cambiamenti di denominazioni rispetto alle quali siano state evidenziate difficoltà di pronuncia, di ortografia o di comprensione; Rilevamento di casi di quasi omonimia con altre denominazioni esistenti Collaborazione nell'elaborazione procedure su supporto informatico.</p>
-----------------	--

Obiettivo n.2: Offrire una duplice alfabetizzazione: civica, attraverso la sensibilizzazione a tematiche di alto valore simbolico e storico, attraverso la riscoperta dei luoghi dove viviamo.

AZIONE D, E	<p>Affiancamento nella definizione degli obiettivi della comunicazione (livelli territoriali, target, strumenti di informazione, ecc.); Confronto con esperti e cittadini nella definizione delle misure informative proposte; Applicare tecniche di impaginazione degli stampati; Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica; Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali; Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web; Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso; Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc). Realizzare materiale informativo: brochure, newsletter, manifesti, volantini, da diffondere sul territorio interessato dal progetto; Distribuzione dei materiali nei centri di aggregazione, allo sportello comunale e durante le giornate laboratoriali</p>
AZIONE F	<p>Ideazione e organizzazione del laboratorio Percorsi della Memoria Creazione agenda contatti delle scuole del territorio Produzione e realizzazione di materiali per coinvolgere i ragazzi e dare visibilità al progetto; Ricerca di tutti i personaggi e luoghi della toponomastica locale; Realizzazione e stampa di un nuovo stradario della memoria; Costruzione di percorsi sul territorio; Visite accompagnate rivolte ai cittadini e/o alle scuole; Elaborazione di materiali per utilizzi multimediali (blog, social network, ecc.);</p>

Obiettivo n.3: Favorire la consapevolezza e la conoscenza del territorio mediante interventi di mappatura e analisi del territorio.

AZIONE G	<p>Studio e analisi della normativa esistente; Lettura dei PAI delle regione Abruzzo; Collaborazione nella progettazione della scheda di analisi; Affiancamento nella definizione dei punti di particolare interesse ai fini della rendicontazione;</p>
-----------------	--

	<p>Analisi del territorio del Comune di Paglieta; Aggiornamento dei beni esposti a potenziali emergenze; Affiancamento nell'attività di censimento delle risorse umane, risorse materiali e aree di emergenza; Affiancamento nella definizione e nell'utilizzo delle aree di emergenza; Partecipazione a riunioni periodiche con lo staff tecnico;</p>
AZIONE H	<p>Affiancamento alla struttura comunale nella definizione dei ruoli e distribuzione dei compiti; Affiancamento nelle azioni di sopralluogo sul territorio comunale; Collaborazione nelle azioni di documentazione attraverso Fotografie e video; Collaborazione nella produzione della documentazione attraverso riempimento schede di rilevamento.</p>
AZIONE I	<p>Affiancamento nella elaborazione dei dati raccolti; Collaborazione nella creazione di un archivio informatico;</p> <p>Collaborazione nell'estrazione dei dati significativi; Apprendimento delle procedure operative; Collaborazione nell'elaborazione procedure su supporto informatico.</p>
AZIONE J	<p>Collaborazione nell'elaborazione di un documento concreto sull'attività e da inserire nel piano comunale di protezione civile; Implementazione banca dati Ufficio di Protezione Civile del Comune di Paglieta; Collaborazione nella redazione di un rapporto conclusivo sulle attività di censimento del territorio; Affiancamento nella valutazione degli scenari connessi alle situazioni di emergenza;</p>

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

La selezione sarà svolta adottando esclusivamente ai criteri di valutazione predisposti dal Dipartimento definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:30*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5*

voce 15 - *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio*

Disponibilità di flessibilità oraria ad un'eventuale turnazione (turni antimeridiani e/o pomeridiani in base alle esigenze del servizio con possibilità di impiego anche nei giorni festivi);
 disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in luoghi diversi dalla sede di servizio
 Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile del 22 aprile 2016 – Punto 9.

Disponibilità a partecipare a seminari, incontri ed eventi di carattere formativo inerenti le attività del progetto
Partecipare ai momenti di socializzazione previsti da progetto.
Disponibilità a svolgere in caso di necessità attività di progetto nei luoghi dove sono i minori da raggiungere (scuole, centri giovani, etc).

voce 22 – Non sono richiesti requisiti aggiuntivi

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4*

voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio: 4*

voce 16 – Sedi di attuazione di progetto

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Numero Volontari
Sede Propria- Comune di Paglieta	Via Martelli Di Matteo	Paglieta	100753	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae. Le conoscenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci: *Competenze relative alla costruzione del Sé ; Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri; Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 – Contenuti della formazione specifica. La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

Modulo Istituzionale (6 ore)

- a. Il sistema nazionale di protezione civile (storia ed evoluzione; componenti del sistema, ecc.)
- b. Il Dipartimento della Protezione civile (riferimenti normativi, compiti, organizzazione e attività)
- c. La protezione civile nella dimensione internazionale (cooperazione, assistenza umanitaria, ecc.)

2. Modulo Formazione Civica (6 ore)

- a. Il ruolo dei cittadini nella prevenzione dei rischi
- b. Igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro: la legge 626/94 e seguenti

3. Modulo Formazione Sociale (6 ore)

- a. Il ruolo dei cittadini nelle catastrofi nazionali e internazionali (storia e caratteristiche)
- b. Il volontariato di protezione civile (storia e caratteristiche)

4. Modulo Formazione Culturale (18 ore)

- a. Il concetto di toponomastica
- b. La storia di Paglieta
- c. Pianificazione e gestione delle toponomastica del territorio
- d. Sistema informativo territoriale

5. Modulo Formazione Professionale (28 ore)

- a. Analisi del progetto di servizio civile
- b. Per ogni servizio, i seguenti contenuti specifici:
Servizio Metodologie di Pianificazione e Previsione:

Il sistema nazionale dei centri funzionali:

- inquadramento normativo;
- gli "Indirizzi operativi";
- finalità e compiti generali;
- zone di allerta, soglie, livelli di criticità e livelli di allerta;
- compiti, funzioni ed organizzazione della rete dei Centri Funzionali per le finalità di protezione civile e dei Centri di Competenza;

misure di previsione e prevenzione non strutturate finalizzate alla riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico elevato ai sensi del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267, ed al governo delle piene.

Servizio Rischio Idrogeologico:

Attività di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico

1. il quadro normativo vigente
2. definizione del rischio idrogeologico
3. definizione degli scenari di rischio
4. Interventi non strutturali di riduzione del rischio

Attività del Servizio

1. Rapporti con le Regioni e degli Enti/Amministrazioni interessate
2. Attività ordinaria del Servizio relativa a segnalazioni di dissesto inviate al Dipartimento ed alla valutazione di eventi idrogeologici intensi
3. Progetti e programmi di ricerca

Strumentazione tecnica in uso

Servizio Rischio Incendi:

- Il Servizio Rischio Incendi;
- La legge 353/2000 – Legge quadro in materia di incendi boschivi;
- Linee Guida per la redazione dei piani regionali di programmazione delle attività di , previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi
- Attività del Servizio;

- Monitoraggio e coordinamento nei confronti delle Regioni e degli Enti/Amministrazioni interessati agli incendi boschivi;
 - Attività del sistema di previsione delle condizioni favorevoli all'innesco e propagazione del fuoco nell'ambito del Centro Funzionale;
 - Progetti e programmi di ricerca nazionali e internazionali;
- Strumentazione tecnica in uso

4 Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. Durata : 8 ore –

voce 41- Durata: **72 ore**. La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.